

Կամիլիանների Միաբանություն «Ս. Կամիլլո» Բարեգործական Հիմնադրամ
Fondazione Umanitaria “SAN CAMILLO” dell’Ordine dei Camilliani

«ՏԻՐԱՄԱՅՐ ՆԱՐԵԿԻ» հիվանդանոց
2801 - ԱՇՈՏԶԸ (Շիրակ – Հայաստան)
Հեռ. 00374.245.21616 / 00374.245.21722
E-mai: redemptorismaterashotsk@yahoo.it
camillians_ashotsk@web.am



Ospedale “REDEMPTORIS MATER”
2801 – ASHOTSK (Shirak – Armenia)
Tel. 00374.245.21616 / 00374.245.21722
E-mail: redemptorismaterashotsk@yahoo.it
camillians_ashotsk@web.am

Natale 2024

Agli Amici del “Progetto Armenia”.

Amici: per fortuna il Buon Dio ha inventato il Natale! Il Natale ci regala l’occasione di incontrarci e di rileggere il nostro operato alla Sua Luce; è un dono di Dio all’Umanità, ci invita ad essere migliori. L’augurio di Buon Natale è un invito a tutti noi ad essere più bambini, a diventare persone che sanno guardare il mondo con occhi nuovi. Ed in questo modo provo a rileggere l’anno che sta per terminare.

Come vi ho scritto nella precedente lettera, il 2023 era iniziato per l’ospedale Redemptoris Mater nel peggiore dei modi possibili: difficoltà economiche determinate da un cambio euro/dram sfavorevole, licenziamento di coloro i quali avevano utilizzato la loro posizione lavorativa per danneggiare l’Ospedale e conseguente chiusura dei reparti di degenza. Soltanto gli ambulatori interni ed esterni erano rimasti attivi. Con personale e strutture un poco rinnovate, a poco a poco l’ospedale ha finalmente riaperto: a Maggio 2023 il reparto di Pediatria, a Giugno 2023 il reparto di Chirurgia, a Marzo 2024 il reparto di Ginecologia e ad Aprile 2024 il reparto di Medicina.

I problemi non sono terminati, ad esempio è difficile trovare il personale sanitario (in particolare medico) e ad oggi una ventina fra medici ed infermieri provengono dalla “vicina” (40 km) città di Gyumri. Il cambio euro/dram è leggermente migliorato rispetto all’anno scorso, ma resta comunque sfavorevole per le attività finanziate in euro. Pertanto, riaprendo i reparti, è stato necessario modificare leggermente il tariffario dei ticket introdotto da Gennaio 2013. Per farvi qualche esempio: una visita medica costa 1.000 dram (=2.3 euro); un esame strumentale costa 3.000 dram (=7.0 euro), un ricovero in reparto di Medicina o di Ginecologia costa 30.000 dram (=70.5 euro) forfait per 10 giorni, a seguire 10.000 dram (=25.5 euro) la settimana; un ricovero in reparto di Chirurgia costa per piccoli interventi 60.000 dram (=141.1 euro), per interventi di medio livello 70.000 dram (=164.7 euro) e per interventi maggiori 80.000 dram (= 188.2 euro). Tali importi corrispondono a circa al 20% di quanto richiesto negli altri ospedali armeni. Non tutti pagano il ticket: ci sono ancora molti poveri e bisognosi, ed alcune categorie da salvaguardare, persone per le quali l’Ospedale trova particolare motivo di esistere. Sono completamente esentati dal ticket: i bambini fino ai 7 anni; i programmi vaccinali di ogni tipo e per ogni età; le donne in stato di gravidanza; gli invalidi di prima categoria; tutti i ricoverati nel reparto di Pediatria (fino ai 17 anni); tutte le donne ricoverate nel reparto di maternità; tutti i religiosi e gli ecclesiastici di ogni grado e genere; gli ospiti dei due istituti gestiti dalle Suore di Madre Teresa. Oltre a questi, sono esentate dal ticket circa 2.100 persone che dispongono di un certificato rilasciato dal sottoscritto: sono persone povere. Fanno parte di questo gruppo anche tutte le famiglie che usufruiscono del Sostegno a Distanza e di cui conosco personalmente le disponibilità finanziarie e le difficoltà. Inoltre, tutte le prestazioni erogate dal Pronto Soccorso e dai 21 ambulatori esterni sono gratuite. In sintesi, le prestazioni gratuite sono circa il 45% del totale. Nel 2024 l’incasso previsto – non remunerativo ma pur sempre utile – è di circa 100.000 euro. Considerate che le spese di gestione dell’Ospedale ammontano a circa 600.000 euro... noi, però, abbiamo sempre tanta fiducia nella Provvidenza, alimentata dalla vostra Solidarietà.

Da due anni non è stato più possibile spedire e quindi ricevere i famosi container, portatori di tanto “ben di Dio” ... adesso stanno terminando le ultime scorte: medicinali, materiale sanitario, pannoloni, pasta. Gli acquisti in loco aumentano e tante cose che distribuivamo gratuitamente, come vestiario e alimentari, vengono a mancare. Per nostra fortuna, ci siete sempre Voi.

Dei 21 ambulatori dislocati in altrettanti villaggi, 18 sono gemellati, interamente finanziati dalla vostra Solidarietà (un gemellaggio costa 1.500 euro all'anno), mentre 3 sono "orfani". 19 hanno i serramenti in legno (porta di entrata e quattro finestre) e 33 anni di intemperie qui, nella piccola Siberia, si fanno sentire! Avrei tanta voglia di sostituirli con serramenti in metallo, ma...

La Provvidenza però è sempre al lavoro, così come non hanno smesso di darsi da fare suor Noelle, don Giovanni, padre Giorgio, dott. Zorzetto insieme ai tanti che già sono tornati alla casa del Padre: ricordate l'Ambulanza di cui vi avevo scritto nella scorsa lettera? Ci sono tanti segnali che sia ... in arrivo! Evviva la Provvidenza!

Da Maggio 2021, come vi ho già raccontato in precedenza, i Sostegni a Distanza e i Finanziamenti per Studenti non vengono più consegnati personalmente dal sottoscritto, ma sono a pieno titolo un aiuto finanziario della Fondazione Umanitaria San Camillo che gestisce l'Ospedale Redemptoris Mater e – come tali – vengono consegnati tramite banca. Ottima cosa per la trasparenza, ma una complicazione in più nella gestione del rapporto con le famiglie e con i bambini/ragazzi che ne beneficiano. Tante famiglie, per vari motivi, si spostano o vanno all'estero, cambiano numero di telefono... spariscono, principalmente per sfuggire ai creditori, ma diventano quasi introvabili anche per noi. Spesso ho l'impressione che quanto sta davvero succedendo ci sfugga... per questo mantengo vivo il mio impegno di incontrare tutte le famiglie almeno una volta all'anno a casa loro, a sorpresa. In questa occasione scatto le fotografie che poi vi invio. In questo momento le famiglie Sostenute a Distanza sono 199, i bambini/ragazzi sono 415. 307 di voi sono Sostenitori a distanza: grazie per la vostra fiducia.

Quest'anno sono state ospiti in visita all'Ospedale Redemptoris Mater circa 100 persone: che bello incontrarvi qui! Siete stati di più rispetto all'anno scorso, ma ancora molti meno rispetto al tempo pre-pandemia. Non siate timorosi: venite a trovarci! Considerate le informazioni relative al cambio euro/dram un incentivo a farci visita.

Inoltre, in questi ultimi tempi sembra che lo Stato finalmente voglia dare qualche motivo in più per sopravvivere a questi villaggi, dove la popolazione continua inesorabilmente a diminuire: c'è qualche buca in meno nelle strade, acqua nelle case, sono comparse fognature e tubature del gas, addirittura l'illuminazione in qualche strada... il tutto "kamaz kamaz" (ovvero: piano piano). In qualche villaggio sono comparsi perfino alcuni contenitori per i rifiuti (non pensate alla differenziata!). Parlando con una donna del villaggio in merito a questa cosa, mi ha risposto: a noi non servono, noi bruciamo tutto nella stufa, mescolato al letame per riscaldarci, per cucinare, per scaldare l'acqua...

E, come sempre, anche quest'anno è tornato l'inverno: il 18 ottobre è arrivata la prima neve, la temperatura ha cominciato a scendere sotto lo zero, specie di notte. La maggior parte delle stufe a letame è tornata nella stanza principale delle abitazioni, dove fino al prossimo aprile si svolgerà tutta la vita familiare, quasi in letargo.

Rileggendo il 2024 alla Sua Luce, invitati dal Natale, non posso che – ancora una volta – dirvi GRAZIE. Per Voi preghiamo così: "Ricordati, o Padre, di tutti coloro che ci fanno del bene, Amici e Benefattori, proteggili da ogni male e concedi loro il premio nella vita eterna".

Grazie a tutti gli Amici del "Progetto Armenia". Buon Natale e Felice Anno 2025.

Padre Mario Cuccarollo

Padre Akaki Celidze

Hasmik Hambaryan...

...e tutto l'ospedale "Redemptoris Mater" di Ashotsk.

*Per informazioni: redemptorismaterashotsk@yahoo.it / camillians_ashotsk@web.am, luisabelotti49@gmail.com
cell. Luisa (0039) 329.0038627 (solo messaggi o whatsapp, verrete richiamati non appena possibile)*